

CONFEDIR

Il Consiglio di Stato sospende l'emissione del parere sul decreto di equivalenza alle qualifiche C2 e C3 nelle amministrazioni non ministeriali.

Com'è noto dai precedenti comunicati, il decreto interministeriale con il quale si individuano, nelle amministrazioni non ministeriali, le **qualifiche equivalenti alle C2 e C3 destinarie del provvedimento sulla Vicedirigenza** era stato inviato al Consiglio di Stato per acquisirne il parere. Tale organo, nella seduta del 6 novembre, ha sospeso l'emissione del parere in attesa di ricevere alcuni chiarimenti e documenti integrativi; in particolare, sono state sottolineate alcune inesattezze e carenze formali ma, soprattutto, è stata evidenziata la necessità di **acquisire il parere della Conferenza unificata Stato-regioni-città-autonomie locali** in relazione al coinvolgimento dei comparti del personale della sanità e delle regioni ed enti locali.

Sull'argomento, la CONFEDIR aveva chiesto, fin dal 2002, di realizzare una equiparazione che non fosse basata su criteri meramente economici ma che tenesse conto delle diverse realtà ordinamentali e dei percorsi storici e giuridici realizzati dai funzionari direttivi nelle diverse amministrazioni pubbliche coinvolgendo, in tale operazione, tutti i soggetti istituzionali interessati alla procedura. Si è preso atto, al contrario, che il decreto di equiparazione ha semplicemente confrontato, a volte con una certa approssimazione, le qualifiche funzionali esistenti nel precedente ordinamento.

La CONFEDIR ritiene che l'obiettivo della Vicedirigenza possa essere raggiunto solo riconsiderando l'assetto complessivo delle elevate professionalità del pubblico impiego (professionisti, ricercatori, funzionari direttivi, ecc.) ed attivando importanti sinergie politiche e sindacali utili a mantenere coesa l'intera categoria delle elevate professionalità del pubblico impiego. In tal senso, prosegue il confronto permanente recentemente avviato con il Governo e con il Ministro della Funzione Pubblica sui temi della dirigenza, della vicedirigenza e delle elevate professionalità; in tale ambito la CONFEDIR ha trovato elevata capacità di ascolto ed ampia disponibilità ad assumere iniziative concrete.

Nel frattempo, l'ARAN dovrebbe avviare le trattative per la stipulazione del Contratto quadro che definisce la composizione dei comparti di contrattazione non dirigenziali ed anche se questa trattativa non sarà così scontata come qualcuno pensa, entro la prossima primavera potrebbe avviarsi il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale del personale non dirigenziale del comparto ministeri. In tale contratto, sulla base dell'attuale formulazione dell'art.17bis del d.lgs 165/2001, potrebbe essere inserita una sezione specifica relativa alla Vicedirigenza.

La CONFEDIR non condivide questa interpretazione in quanto ha sempre sostenuto che i Vicedirigenti debbano avere la loro specifica contrattazione autonoma rispetto al comparto non dirigenziale ma, com'è noto, sopravvivono ancora interessi contrari alla categoria ed organizzazioni che vogliono consolidare l'area della Vicedirigenza all'interno del comparto non dirigenziale.

11 dicembre 2006

La Segreteria Tecnica